

Comunicato **18/mg**
Cagliari, 07 febbraio 2011

NOTA STAMPA

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA CISL SARDA PER IL LAVORO, LO SVILUPPO E LA RIFORMA FISCALE

Anche la CISL sarda, unitamente a quella nazionale, ha deciso di mobilitarsi **l'11 febbraio 2011** sui temi delle politiche per lo sviluppo e la riforma fiscale.

La manifestazione della CISL si svolgerà l'11 febbraio prossimo in tutti i capoluoghi di regione per sollecitare un nuovo impulso per le riforme necessarie e per affrontare i problemi più urgenti del paese con il concorso di tutte le forze di governo e di opposizione. **A Cagliari avrà luogo nei locali dell'Hotel Mediterraneo (inizio ore 9³⁰).**

«Vogliamo interpretare - dice il segretario generale della CISL sarda, Mario Medde - l'insoddisfazione dei lavoratori e dei pensionati di fronte all'attuale immobilismo, che non risparmia neppure la Sardegna. Si deve trovare un'energia nuova nel Paese e nella nostra regione. Soprattutto occorre realizzare iniziative concrete per lavoro e sviluppo. Il sindacato in Sardegna, con numerose manifestazioni, ha indicato alle forze di governo e opposizione alcune linee strategiche per aiutare l'isola a uscire da una situazione di crisi paralizzante, con devastanti effetti sulla qualità della vita (350 mila poveri), sulla possibilità di aprirsi al futuro (44,7% dei giovani disoccupati), sulla consistenza del tessuto economico e produttivo (nel 2009 PIL -3,6% rispetto al 2008)

Meno fisco e lotta all'evasione fiscale chiede inoltre la CISL. Sono oltre cento le imposte che colpiscono le imprese. Dalle paleo-tasse alle imposte «esoteriche», dalle tasse in maschera a quelle contenute nelle bollette, ad altri prelievi surreali, come la tassa sull'esposizione della bandiera tricolore o le tasse macabre, che riguardano defunti e cimiteri, fino al balzello sui lumini.

Nel rapporto «Balzelli d'Italia. Le cento trappole per imprese e famiglie», l'associazione degli esercenti ricorda anche le tasse sul movimento, quelle aeree (su gru e tralicci), quelle sotterranee (su tubi, fognie e botole), fino alle cosiddette «imposte spietate», cioè tasse che magari all'insaputa del legislatore colpiscono chi è già in difficoltà (disoccupati, invalidi, studenti fuori sede, famiglie numerose, sfrattati).

La manifestazione di venerdì 11 febbraio sarà aperta dalla relazione del segretario generale della CISL sarda sulla situazione politico-sindacale della Sardegna. A seguire gli interventi dei segretari territoriali CISL. Conclusioni del segretario generale nazionale dei pensionati, Gigi Bonfanti.

L'Ufficio Stampa